

Tragedia del cinema «Statuto»: processo rinviato di un anno

TORINO — Tre anni e due mesi dopo quel tragico 13 febbraio 1983, la tragedia del cinema «Statuto» con i suoi 64 morti assai più...

Gruppo Mondadori: quattro giornate di sciopero

MILANO — Rottura al gruppo Mondadori, dopo un lungo incontro durato tutta la giornata. Il comitato di redazione e i giudicari...

Condono edilizio: il decreto in aula alla Camera il 16 aprile

ROMA — Il decreto con alcune modifiche alla legge di condono edilizio va in aula alla Montecitorio dal pomeriggio del 16 aprile a tutto il giorno seguente.

Evacuate migliaia di persone per disinnescare una bomba

TORINO — Alcune migliaia di abitanti di Collegno hanno dovuto per precauzione lasciare stamane le loro abitazioni durante il disinnescamento di una vecchia bomba d'aereo...

Detenuto tossicodipendente ingoia una posata e muore

PALERMO — Un detenuto, Claudio Orlando, di 19 anni, tossicodipendente, è morto nell'Ospedale civico di Palermo in seguito alle lesioni subite per aver ingoiato una posata.

Montedison, presto prodotti di bellezza «davvero innocui»

ROMA — La Montedison ha annunciato alla stampa la messa a punto di un prodotto «eccezionale» da usare come base nel campo dei detersivi, dei saponi, dei sapori...

Ha la «erre» moscia: respinto al concorso per sottufficiali

ROMA — «Rotacismo», cattiva pronuncia della consonante «R», è questo il difetto che impedisce a un giovane perfettamente sano di diventare sottufficiale dell'Aeronautica militare.

Nilde Jotti a Scalfaro per il fermo di Rutelli e Calderisi

ROMA — Il presidente della Camera onorevole Nilde Jotti si è rivolta ieri al ministro dell'Interno, onorevole Scalfaro, per conoscere le sue valutazioni sugli incidenti dell'altro ieri mattina davanti a Palazzo Chigi...

Il partito Convocazioni

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per martedì 15 aprile alle ore 16.

Consulta per i problemi dei lavoratori immigrati e delle loro famiglie

Per il vicepresidente delle Acli Aldo De Matteo il provvedimento all'esame della Camera rappresenta un atto politico di grande valore...

«Venga a trovarmi». Una lettera riapre il giallo delle ultime ore?

Il bancarottiere invitò la giovane a Voghera per congratularsi con lei - La studentessa aveva scelto una tesi sul trattato di estradizione Italia-Usa - I difensori: «Quest'uomo non avrebbe potuto avvelenarsi poco dopo»

MILANO — Le ultime ore di Michele Sindona, a dispetto delle scrupolose analisi peritali su tutto il peritalabile...



Roberto Calvi



Michele Sindona

Borsa di Calvi, autentica la lettera di Luigi Cavallo

MILANO — Qualcosa è saltato fuori. Dopo qualche giorno si è avuta conferma che il solo documento autentico trovato nella borsa di Calvi mostrata a Spot...

testi di ricettazione contestata a tutte le parti coinvolte in questo pasticcio fa riferimento proprio al pagamento di quell'oggetto sottratto ai suoi legittimi proprietari (gli eredi Calvi)...

Paola Boccardo

Equo canone «Indice di qualità» Come radoppiare i fitti

ROMA — Gli affitti delle case, secondo l'Inpsa raglunata dalla maggioranza sull'equo canone, sono superiori e di molto, a quelli previsti dal disegno di legge del governo.

Corteo con i sindacati Condono e abusivismo In Calabria 5 mila in piazza

Dalla nostra redazione CATANZARO — Il condono, ma non solo il condono. L'abusivismo come la faccia di un fenomeno di massa che il malgoverno e il non corretto uso del territorio hanno generato ed insinuato...

Questa la riforma dell'equo canone che va oltre il progetto Nicolazzi. Nel disegno, varato dal Consiglio dei ministri nel dicembre '83, sarebbe dovuto andare in aula al Senato per il passaggio agli articoli il 20 marzo scorso. Ma tutto è andato all'aria per alcuni improvvisi emendamenti socialisti.

Non era facile né era scontato che sul complesso fronte degli abusivi calabresi un magna grande che si muoveva in tutti i 400 Comuni della regione — si potesse innescare una lotta dai contenuti di più ampio respiro — che potesse in sostanza fare della Calabria l'unica regione d'Italia a non avere una legge urbanistica regionale, a non avere un piano d'assetto del territorio, a non applicare la legge Galasso.

Genova, la massa di rifiuti tossici abbandonati in un tratto di mare ormai distrutto

'Cromo story', delitto d'inquinamento

Condannata l'azienda Stoppani, ma la discarica è ancora lì La ditta pensò a un sistema di purificazione dei fanghi solo dopo le denunce degli ambientalisti e l'apertura di un'inchiesta - Il pretore: «I responsabili hanno deliberatamente scelto la strada di eludere i loro obblighi»

Dalla nostra redazione GENOVA — Poteva mancare il cromo dalla mappa dell'Italia del veleno? No di certo. Torniamo allora a parlare del cromo «firmato» Stoppani, quello scaricato per anni a iniquità nel Mar Ligure e per il quale è fioccata una recente condanna sui responsabili dell'azienda e i trasportatori delle tossiche scorie.

Comrite, dal quale estrae, attraverso un procedimento chimico, il cromo solubile; dalla prima fase di produzione residuano i cosiddetti «fanghi» o «terre esauste» che contengono, secondo i tecnici della Stoppani, concentrazioni di cromo equivalente a solubile (CR 6) fra lo 0,1 e lo 0,4 per cento; le terre subiscono poi una seconda fase di lavorazione, finalizzata all'ulteriore abbattimento della concentrazione di cromo; alla fine del ciclo, fanghi — con CR 6 variabile fra lo 0,02 e lo 0,1 per cento — prodotti al ritmo annuo di 70 mila tonnellate, pari ad almeno 40 mila metri cubi ogni 12 mesi.

Mercentile concesse il 17 giugno 1983 per la durata di sei mesi, e prorogò poi sino al febbraio 1984. Segui una nuova autorizzazione per quattro mesi, quindi — nel luglio — lo scarico venne ulteriormente consentito fino al dicembre dell'anno successivo.

Rossella Michienzi

Mentre le camere approvano i primi due articoli della nuova legge di tutela Immigrati, si moltiplicano gli appelli

ROMA — «La miseria e la violenza che scuotono le aree meno favorite del nostro pianeta stanno provocando un vero esodo di popolazioni. L'Italia ne è investita non può ignorare questo fatto, chiudendo le proprie frontiere o negando agli immigrati stranieri il diritto di vivere nel nostro paese».

degli emigrati Altet, Anfe e Filef, dall'Unale (Unione nazionale associazioni immigrati), dalla Federazione delle chiese evangeliche e da altri organismi. Un appello nello stesso senso è stato diffuso da un gruppo di personalità della cultura, tra le quali l'ex presidente della Corte costituzionale Giuseppe Branca e i docenti universitari Giorgio Nebbia, Raffaele Chiarelli, Luigi Ferraroli, Pio Marconi e Claudio Pavone.

Impegno dei sindacati Verso una normativa avanzata Dichiarazione di Giadresco Una proposta delle Acli

Lavoro della Camera ha avviato l'esame, in sede legislativa, della legge che tutela i diritti degli stranieri nel nostro paese, approvando all'unanimità i primi due articoli.